

17 maggio 2012

Eliminazione dei certificati, certezza dei tempi e poteri sostitutivi

Andrea Tardiola, Dipartimento della funzione pubblica

17 maggio 2012

148 giorni senza ... “certificati”

Le novità introdotte nel TU dalla legge di stabilità

DEFINIZIONE DI CERTIFICATO

(art. 1, comma 1, lett. f.).

il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche

UTILIZZABILITÀ DEL CERTIFICATO

(art. 40, comma 2).

Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

LA DICITURA

«Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi».

(art. 40, comma 2).

Le novità introdotte nel TU dalla legge di stabilità

ACCERTAMENTI D'UFFICIO

(art. 43)

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni ...

... le suddette informazioni sono acquisite, senza oneri, con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza ...

MODALITÀ DEI CONTROLLI

(art. 71)

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47

LA DICITURA

«Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi».

(art. 40, comma 2).

Gli effetti desiderati della novità

Sui privati non viene fatto gravare l'onere di richiedere ad un ufficio una "carta" per portarla ad un secondo ufficio.

Si rende definitivamente efficace lo strumento dell'autocertificazione: si passa da dovere di accettazione da parte delle PA e opportunità per i privati ad unico canale per entrambi i soggetti.

Avanzamento nel processo:

a. di comunicazione diretta tra PA;
b. di connessione strutturata tra banche dati amministrative:

1. Infocamere
2. Casellario giudiziario
3. Banca dati appalti

Contrasto all'elusione dell'imposta di bollo



Questioni “al nastro di partenza”

In qualche caso le amministrazioni non hanno rilasciato certificati ai privati “per uso amministrativo”.

“MAL’interpretazioni”, nel caso di enti stranieri, confusi dalla dicitura.

Incertezza sulla campo soggettivo di applicazione: i gestori di pubblici servizi.

Incertezza sulla natura (o meno) di un certificato.

NB molte questioni interpretative non nascono dalle nuove norme, perché trovano risposta già nel TU sulla documentazione.

Molti di questi sono elementi temporanei connessi alla fisiologica durata di ingresso delle nuove norme nei comportamenti degli operatori!

Gli effetti NON previsti ma IMPORTANTI

Cosa è un certificato?

- ✓ Certificato anagrafico
- (...)
- ✓ Certificato antimafia
- ✓ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- ✓ Certificato di servizio
- ✓ Casellario giudiziario
- (...)
- ✓ Titolo di studio
- (?) Certificato di effettuazione visita medica
- (...)
- ✗ Certificato di esenzione ticket per reddito
- ✗ Attestato di certificazione energetica
- ✗ Certificato medico
- ✗ Certificato di esecuzione lavori
- (...)

*Occorre realizzare una
anagrafe dei certificati
di ciascuna
amministrazione*

Abbattimento del numero di certificati?

CASELLARIO GIUDIZIALE

- 100 mila certificati in meno emessi nel 1° quad. 2012
- Riduzione del **29 per cento**
- Risparmio 1° quad. di **1.200.000 euro**
- Risparmio stimato 2012: **4.700.000 euro**
- Tempo risparmiato: **6.248.000 ore**

Monitoraggio sui comuni in corso, ma ...

L'impatto della norma in termini di riduzione dell'onere burocratico è di grande entità

17 maggio 2012

Poteri sostitutivi cercasi

Le novità introdotte nel TU dalla legge di stabilità

MODIFICHE ALLA 241/1990

(art. 2, commi 9, bis e ter).

La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.

Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Termini e poteri sostitutivi

“scaduto il termine, l'istante può rivolgersi al preposto che adotta entro la metà del termine ordinariamente previsto”

Le novità introdotte nel TU dalla legge di stabilità

MODIFICHE ALLA 241/1990
(art. 2, commi 9 quater e quinquies).

Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato.».

*Meccanismi di controllo:
sia verticali
sia orizzontali*

*“... e una dose di
mediazione”*

Chi ha adottato nuovi regolamenti dei termini?

L'hanno fatto

NON l'hanno fatto

PCM - Segretariato generale	Min. dell'interno ^Y
PCM – Dip. unzione pubblica	Min. della salute
PCM – Dip. innovazione	Min. delle politiche agricole
Min. economia e finanze	Min. della giustizia
Min. dei beni culturali	Min. dell'ambiente
Min. delle infrastrutture e trasporti	Min. dell'istruzione e università
Min. degli esteri	Altri enti statali
Min. della difesa ^X	
Min. lavoro e politiche sociali	
Min. sviluppo economico	
Agenzie MEF	
Guardia di finanza	
ISTAT	
Corte dei Conti	
Aci	
Agenzia spaziale italiana	

^X adempiuto con TU ordinamento militare

^Y predisposto in corso di trasmissione

*La legge 69/2009
impegna le pa
ad adottare
nuovi regolamenti termini
entro tetti massimi
di 90 o 180 giorni*

*... oppure
termine base di 30!!!*

Cosa stiamo facendo?

Predisposto 3 circolari (più altre in arrivo)

Risposto a più di 200 quesiti e ricevuto circa 1.500 segnalazioni

Publicato FAQ

Comunicato in radio

Avviato un monitoraggio su 75 città

Svolto un ruolo di pivot tra amministrazioni ...

... e l'accordo in Conferenza Unificata potenzia le opportunità di cooperazione

*controllo diffuso,
enforcement,
trasparenza*

*dobbiamo aiutare i cittadini
ad usare queste innovazioni*

*devono fare la loro parte
anche le organizzazioni
civiche o di categoria*

CONTATTI

Andrea Tardiola

a.tardiola@funzionepubblica.it

06.68997335